

Rotary Club Feltre



Notiziario n.3

Settembre 2021



**VALORIZZARE LE SINERGIE CON IL TERRITORIO
per determinare cambiamenti positivi**

BASTA COSI' POCO PER ERADICARE LA POLIO

Adesso abbiamo la possibilità di cambiare il mondo.
Perché nessun altro bambino sia colpito dalla polio.
Agisci. Spargi la voce. Dona. Fai parte della storia.

www.endpolio.org/it

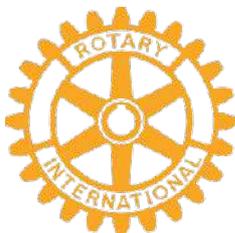
Rotary
Club Feltre



BASTA COSI' POCO



UNISCITI A ME CON UNA PICCOLA DONAZIONE PERCHE' MAI PIU' UN BIMBO CON LA POLIO



Anno Rotariano 2021 - 2022
Notiziario di Settembre 2021

Club n.12289
Data di fondazione: 18 giugno 1982
Distretto 2060 - Italia Nord-Est

ROTARY CLUB FELTRE

Presidente: Enzo Guarnieri

Indirizzo: Via Roma 16
32032 FELTRE (BL)

C.F. 91000860253
info.rcfeltre@rotary2060.eu
http://feltre.rotary2060.org

Membri del Consiglio Direttivo

Presidente: Enzo Guarnieri
Presidente Eletto: Matteo Sponga
Past President: Giacomo Longo
Vice Presidente: Adriano Polli
Segretario: Gianvittore Vaccari
Tesoriere: Andrea Turrin
Prefetto: Massimo Dal Zotto
Resp. Comunicazione: Gaspare Andreella
Pres. Comm. Progetti: Alessio Cremonese
Pres. Comm. Rotary Foundation: Massimo Ballotta
Consigliere Co-segretario: Chiara Boito

ROTARY DISTRETTO 2060

Trentino A/A, Friuli VG e Veneto
Governatore: Raffaele Caltabiano

SEGRETERIA DISTRETTUALE

Via della Prefettura 17, 33100 UDINE
Tel. 353 4239913

E-mail: segreteria2021-2022@rotary2060.org

Portale WEB: www.rotary2060.org

Facebook: Rotary Distretto 2060

C.F. 93133140231

INDICE

Ottobre

Mese dello Sviluppo Economico e Comunitario

In primo piano

La lettera del presidente Enzo	4
La lettera del Governatore Caltabiano.	5
Il Presidente Shekhar Mehta "il Rotary ha acceso la scintilla dentro di me"	6

Le serate del Club

A servizio del territorio "il RC Feltre incontra ANA e Prot. Civile"	7
La prima Assemblea di Club	9

Le nostre attività di servizio

BLSO nelle scuole: la vita nelle tue mani	11
Ryla Junior: scuola di leadership	13

Oggi conosciamo.....

Il segretario Gianvittore Vaccari.	14
La socia Alessandra Pilotto	15

Uno sguardo al futuro

Notizie dall'Interact	17
Il Programma del mese di Ottobre.	19

“...stiamo lavorando all'idea di dare visibilità ai nostri simboli in un luogo di accesso privilegiato della città”

Lettera di ottobre del Presidente



Carissimi Soci,
il mese di Ottobre si apre lunedì 4 con la visita del nostro Governatore Raffaele Caltabiano.

L'appuntamento annuale è l'occasione non soltanto di far conoscere al Governatore il nostro club e le nostre attività, ma prima di tutto un momento di attenta riflessione interna. I colloqui che precedono la serata e che coinvolgono Presidente, Consiglio Direttivo, Presidenti di Commissione e Presidente Interact sono una preziosa opportunità, da un lato di esaminare con franchezza, insieme ad un rotariano di grandissima esperienza, le criticità e i punti deboli che noi stessi identifichiamo al nostro interno e dall'altro di acquisire spunti importanti di valorizzazione delle potenzialità esistenti.

Daremo evidenza alle principali attività già svolte e in attuazione

Quest'anno nel Consiglio è nata l'idea di affiancare alla serata un incontro con l'Amministrazione Locale e la stampa, insieme al Governatore, che si svolgerà nella mattinata (ore 11,00) presso la Sala degli Stemmi in cui con foto e video daremo evidenza alle principali attività già svolte e in corso di attuazione. In particolare insieme al Presidente di Portaperta, Marco Bonfante, potremo far conoscere il progetto di sostegno della squadra di Basket Unificato che è iniziato nel mese di Settembre con il camp di preparazione a Villa Gregoriana del gruppo di atleti dell'Associazione. L'Interact con la solita prontezza ed abilità ha anche preparato un piccolo video che sarà pronto per l'occasione. Parleremo naturalmente anche delle attività di formazione di Primo Soccorso e del Ryla Junior da poco conclusi e dei progetti di collaborazione con ANA e con la Protezione Civile. Dopo il Consiglio Direttivo del 12 ottobre ci ritroveremo il 26 per una serata di incontro con una delle Associazioni sportive più importanti, longeve e attive del feltrino, ovvero il Rugby Feltre. Parleremo in particolare del ruolo che

le associazioni sportive svolgono nella formazione etica e civica delle nuove generazioni, ma anche dei loro modelli organizzativi che hanno reso la società un'eccellenza a livello veneto e nazionale.

Inizieremo a progettare le iniziative per il quarantennale del club

Il mese di Ottobre sarà anche quello dell'avvio della progettazione relativa al nostro quarantennale. Stiamo già lavorando, insieme ad ANA Feltre e con l'avallo dell'Amministrazione Comunale, all'idea di dare visibilità ai nostri simboli in un luogo di accesso privilegiato della città (la rotatoria vicino al Parco della Rimembranza) perché è importante che i visitatori, anche solo di passaggio, percepiscano immediatamente la presenza in città di un Club attivo e la cui importanza viene riconosciuta dalla comunità. In merito alle iniziative per il quarantennale del Club contiamo naturalmente di avere da tutti i soci numerose idee e spunti per altre iniziative attraverso la creazione di specifici gruppi di lavoro, oltre che Caminetto che fisseremo nel corso del mese di novembre. Nell'assemblea dello scorso 28 settembre, oltre al bilancio consuntivo dell'anno trascorso abbiamo approvato alcune modifiche regolamentari e statutarie, fra le quali quella più importante è la creazione della consulta dei Past President, organo consultivo che il Presidente può convocare in relazione a qualunque evento o argomento di rilevante interesse per il Club. Nel corso del mese ci sarà la prima riunione per la quale invieremo naturalmente specifica convocazione, ma che fisserei fin d'ora indicativamente per il 19 ottobre. Infine una novità: il nuovo progetto Rotakids, per consentire ai soci la partecipazione alle attività e alle conviviali insieme ai propri bambini! Ma di questo parleremo più specificamente nel corso della visita del Governatore Grazie a tutti.

Enzo Guarnieri

“La sostenibilità ambientale è entrata a far parte delle nostre aree d'intervento”



Lettera di ottobre del Governatore

ottobre 2021

Carissime Socie e carissimi Soci,

il mese di ottobre è dedicato nel nostro calendario rotariano allo sviluppo economico e comunitario, credo che da quest'anno vada aggiunto “eco sostenibile”.

progetti per rendere lo sviluppo delle Comunità in equilibrio con l'ambiente

La sostenibilità ambientale è entrata a far parte delle nostre aree d'intervento ma già da tempo ci eravamo e ci stiamo impegnando con idee, attività, progetti per rendere lo sviluppo delle comunità a noi vicine o da noi lontane in equilibrio con l'ambiente in cui vivono ed operano. Un ambiente che deve essere considerato nella sua antropizzazione storica che ha visto nel corso dei secoli una presenza dell'uomo che ha “modificato” a suo uso e vantaggio l'ambiente.

Patrimonio che riceviamo dalle generazioni passate e che dovremo trasmettere alle future

Un ambiente in cui oggi viviamo che è il frutto di questa storia, che conserva le tracce, che in molti casi presenta le testimonianze culturali: un patrimonio che come ci indica l'UNESCO riceviamo dalle generazioni passate e che dovremo trasmettere alle future.

Un patrimonio da salvaguardare e valorizzare perché proprio dalla sua valorizzazione si possono trarre quelle risorse necessarie allo sviluppo economico delle comunità che le detengono. Pensiamo per un'istante all'immenso patrimonio dei beni culturali ed ambientali del nostro paese, una risorsa enorme

un'attrazione grandissima per quanti vengono a visitarci, ma anche, tristemente in molti moltissimi casi una risorsa maltrattata o anche distrutta.

I beni culturali sono una risorsa non delocalizzabile, rinnovabile e non inquinante

Ma è una risorsa non delocalizzabile, rinnovabile e non inquinante: una risorsa ecosostenibile, quindi per noi rotariani un'area su cui intervenire con le nostre capacità professionali, con la nostra capacità di far conoscere e comprendere il contenuto di cultura, storia, saper fare che ogni nostro bene culturale contiene.

Facciamolo quindi e in questo mese di ottobre, e dedichiamo uno dei nostri incontri settimanali proprio a questo tema e cerchiamo d'identificare la forma migliore per realizzare un nostro progetto di servizio.

Vostro



“Il Rotary ha acceso la scintilla dentro di me per guardare oltre me stesso e abbracciare l'umanità”

Messaggio del PRI Shekhar Mehta
Presidente 2021/2022



Ottobre 2021

Ci siamo ormai lasciati alle spalle un quarto dell'anno rotariano. Sono certo che stiate aiutando il Rotary a *crescere di più e fare di più*. E spero che abbiate già fatto la vostra parte per l'iniziativa "**Ognuno ne porti uno**" incoraggiando qualcuno ad affiliarsi al Rotary.

Pensate mai ai vostri primi giorni da Rotariani? Io sì, spesso, perché quei primi momenti di scoperta del potere del service mi hanno fatto diventare la persona che sono oggi. Quando mi sono affiliato al mio Rotary club, le nostre iniziative si concentravano sulle comunità rurali dell'India, dove gli abitanti vivevano senza servizi igienici, attingevano l'acqua da bere nello stesso stagno in cui si lavavano e mandavano i figli in scuole all'aperto allestite sotto un albero. Il professionista sanitario più vicino era spesso a chilometri di distanza e offriva servizi inadeguati. Ma dopo alcuni progetti di service organizzati dai Rotary club, i villaggi sono stati dotati di servizi, acqua potabile, un'aula per l'istruzione elementare e un centro sanitario nelle vicinanze. Il Rotary ha acceso la scintilla dentro di me per guardare oltre me stesso e abbracciare l'umanità.

il service è l'affitto che pago per lo spazio che occupo sulla Terra

Il service è diventato uno stile di vita e mi ha spinto ad adottare una filosofia che seguo ancora: il service è l'affitto che pago per lo spazio che occupo sulla Terra. Se sentite la necessità di riaccendere la scintilla del service in voi stessi o nel vostro club, il mese di ottobre, ovvero il mese dello Sviluppo economico comunitario, è un ottimo momento. Quando ci adoperiamo per migliorare la vita delle persone di comunità svantaggiate attraverso, ad esempio, progetti che offrono corsi di formazione professionale e accesso a risorse finanziarie, contribuiamo a espandere e sostenere la crescita economica locale.

il 9% della popolazione mondiale vive con meno di 1,90 dollari al giorno

C'è tantissimo da fare. Secondo le Nazioni Unite, il 9% della popolazione mondiale (cioè 700 milioni di persone, la maggior parte delle quali nell'Africa subsahariana) vive con meno di 1,90 dollari al giorno. Sostenendo gli imprenditori e un solido sviluppo comunitario, possiamo contribuire a migliorare le condizioni di vita delle persone di questa e altre zone. Il vostro club può anche promuovere lo sviluppo economico della comunità locale aumentando le opportunità di formazione professionale attraverso le scuole della zona, collaborando con dei finanziatori per migliorare l'accesso ai servizi finanziari o collaborando con un'organizzazione no profit che fornisca risorse agli imprenditori e li metta in contatto con la comunità aziendale.

Ovviamente, lo sviluppo di comunità forti non è possibile senza buoni servizi sanitari. Il 24 ottobre, in occasione della Giornata mondiale della polio, celebriamo gli enormi progressi compiuti nel percorso di eradicazione della malattia. Ma sappiamo anche che la lotta non è finita. Abbiamo ancora bisogno del vostro aiuto per raccogliere fondi, sensibilizzare l'opinione pubblica e garantire che tutti i bambini ricevano il vaccino antipolio. Non

Abbiamo bisogno ancora del vostro aiuto perché tutti i bambini ricevano il vaccino antipolio

Non dimenticate di incoraggiare i vostri club a organizzare degli eventi in questa importante giornata e invitateli a fare una donazione qui:

endpolio.org/it/world-polio-day.

Il service per me è sempre stato gratificante. So che è lo stesso anche per molti di voi. Questo mese unitevi a me nel diventare buoni inquilini del pianeta aiutando gli altri a migliorare se stessi e le loro comunità.

Insieme, possiamo *Servire per cambiare vite*.

“l'importanza di rivolgere la nostra attenzione alle nuove generazioni e quindi al futuro”

Incontro con ANA e Protezione Civile Feltre



19 settembre 2021

Negli indirizzi dell'annata e nelle intenzioni del Presidente Enzo si è inserito questo primo incontro con il territorio e con una delle Associazioni che da sempre si caratterizzano per solidarietà e impegno sociale: l'Associazione Nazionale Alpini. Da più di 100 anni (prima analogia con il Rotary) per il conseguimento degli scopi associativi l'ANA, che non ha scopo di lucro, si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri soci (altra analogia con la nostra organizzazione).



Partendo proprio da queste analogie si è sviluppato l'incontro che il nostro Club ha realizzato al fine di sviluppare una sinergia di

sinergia di azione per determinare interventi positivi nel territorio

azione che possa determinare interventi positivi nel nostro territorio. Il luogo dell'incontro rappresenta uno dei simboli storici per la città di Feltre: l'ex caserma Zannettelli. Nel maggio scorso è stata firmata una convenzione fra il Comune di Feltre e l'Unità di Protezione Civile della sezione Ana di Feltre che ha consentito la creazione, presso i locali dell'area Nord della ex Caserma la sede di protezione civile con valenza sovracomunale oltre che di un importante polo dedicato alla formazione dei volontari attivi in quest'ambito. L'occasione ha visto il nostro

Presidente Enzo, affiancato dai soci Benedetta Pontil e Giacomo Longo, raccontare la nostra attività e il nostro impegno verso le nuove generazioni (BLSD e Ryla Junior) e presentare il Rotary come club service a disposizione del



territorio. Il Presidente dell'ANA Feltre Stefano Mariech affiancato dal Vice Presidente con delega alla Protezione Civile Giorgio Bottegal hanno piacevolmente illustrato l'importante progetto pilota che ha visto la partecipazione di circa 60 ragazzi e giovani tra i 16 e i 25 anni ad attività svolte con gli alpini e gli amici degli alpini.



Con tale esperienza i partecipanti hanno avuto la possibilità di conoscere, apprendere ed apprezzare lo spirito alpino e quei valori di generosità ed altruismo tipici dei volontari

dell'Ana, apprendendo attività svariate e stimolanti: dal primo soccorso all'alpinistica, alla logistica - con il montaggio delle nuove tende pneumatiche utilizzate nei campi di accoglienza - alle comunicazioni radio, con cenni alla storia dell'Ana e del nostro territorio durante la prima e seconda Guerra mondiale. Si conosceranno poi le nuove specialità: l'uso dei droni, le unità cinofile da soccorso e salvamento fluviale.



Attività dell'ANA e del Rotary Club Feltre sono indirizzate entrambe verso le nuove generazioni

L'analogia di queste attività e l'importanza di rivolgere la nostra attenzione alle nuove generazioni e quindi al nostro futuro è stata ben condensata nelle parole di Adis Zatta, assessore alla Protezione Civile del Comune di Feltre, che con la sua presenza ha sottolineato come sia interesse di tutti, ed in primis della

amministrazione pubblica, lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze in ambito sociale.

E in questo senso la voglia di collaborare tra le organizzazioni di servizio sottolinea come il



nostro Club debba porsi come interlocutore e facilitatore quando si occupa di alcune delle dinamiche future della nostra Comunità non solo dal punto di vista delle prospettive lavorative ma come progetto di vita e di potenziale miglioramento della situazione di vita. Lo scambio di "insegne" e di simboli tra le parti ha suggellato l'importanza dell'evento. La conclusione della iniziativa ci ha visti tutti insieme a condividere idee, progetti e convinzioni nello spirito "alpino" davanti ai piatti preparati dai volontari dell'ANA nelle nuove cucine attrezzate dell'area. Un grande momento di unione e di partecipazione!

GRAZIE ANA! GRAZIE ROTARY CLUB FELTRE

Rotary Club Feltre

SERVIRE PER CAMBIARE VITE
Anno 2021-2022

AUS
ANAZ
ALPINI

ASS. NAZ. ALPINI
FELTRE

A servizio del territorio
Il Rotary incontra la Sezione Alpini di Feltre e la sua Protezione Civile
Feltre - Caserma 'Zannettelli' - domenica 19 settembre - ore 10.00

“...un impegno di servizio di quasi 1000 ore nell'anno 2020/2021...”

un club attivo e coinvolto nel servizio

di Massimo Ballotta



Come stabilito dallo Statuto il Presidente Enzo Guarnieri ha convocato la prima Assemblea dell'Anno Rotariano 2021—2022 con all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno di Presidenza di Giacomo Longo e l'aggiornamento dello Statuto e del Regolamento del Club, come da indicazioni che giungono dal Rotary International. Il bilancio è stato presentato dal tesoriere dello scorso anno rotariano che nel caso specifico corrisponde al nostro attuale



Presidente. Enzo si è perfettamente calato nei panni di chi non ha dimestichezza con questi elaborati economici e quindi ha saputo trasformare righe e colonne numeriche in cose semplici da capire, ponendo in evidenza che, nonostante la particolare specificità della annata appena trascorsa a causa della pandemia CoVid19, il club

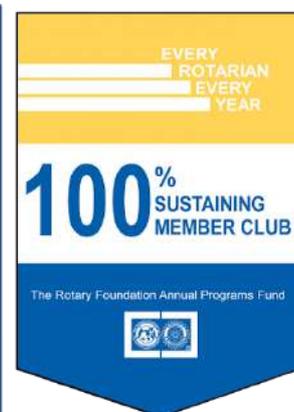
Ha saputo mantenere nonostante il CoVid19 una attività molto vivace

guidato da Giacomo ha saputo mantenere una attività particolarmente vivace con un impegno di ore di servizio vicino a 1000 (quasi 20 ore/annue a socio). Dati che, associati all'importante impegno economico investito nelle iniziative realizzate, evidenziano e sottolineano quanto importante sia stato il coinvolgimento di tutti i soci. Dall'analisi del bilancio dello scorso anno va posto in evidenza che l'assenza di conviviali ha determinato un accantonamento di una quota di circa 10.000 Euro, il cui impegno e indirizzo sarà deciso dai soci in

una riunione a ciò dedicata, ma soprattutto l'evidenza di una quota ben superiore al 50% impegnata nelle attività di servizio, indice che ci pone tra i primi club del Distretto come efficienza

più del 50% delle entrate è utilizzata per attività di servizio

ed efficacia. Va sottolineato che anche quest'anno il nostro club è tra i primi donatori pro capite del Distretto, superando i 100 dollari a socio (come richiesto dal programma EREY - Every Rotarian Every Year) e i 25 dollari per la Polio Plus, guadagnandosi i gagliardetti di riconoscimento emessi dalla Rotary Foundation.



E' motivo di orgoglio riportare che nei suoi ormai 40 anni di vita il club annovera 1 Major Donor, 3 benefattori e 10 amici di Paul Harris con una donazione all time di 111.652 dollari.

Abbiamo donato nei nostri 40 anni 111.652 dollari alla Rotary Foundation

E' un dato di cui il club deve andare orgoglioso e rende evidente che si possono ottenere buoni risultati a 360° grazie ad una oculata gestione del Club, cosa che va riconosciuta a tutta la leadership che si è avvicinata in tutti questi anni nel club.

Il bilancio è stato approvato all'unanimità sottolineando l'atto formale con un sincero applauso a rappresentare la gratitudine del club al Past President Giacomo Longo che ha realizzato un anno di servizio di sicuro spessore confermato dal raggiungimento dell'Attestato Presidenziale 20/21, il più alto riconoscimento assegnato ad un club dal Rotary International per aver conseguito gli obiettivi che rafforzano il Rotary e il club (aumento dell'effettivo, sviluppo di progetti di service sostenibili, donazioni alla Fondazione Rotary e miglioramento della consapevolezza sul Rotary nella comunità).

Nasce la consulta dei soci fondatori e dei past president del club

A seguire il segretario di Club ha presentato gli aggiornamenti del Regolamento e dello Statuto illustrando con chiarezza le variazioni proposte ed il loro significato. Tra quelle di puro significato amministrativo risaltava quella che poneva in discussione la costituzione della consulta dei soci fondatori e dei past president del club come organo consultivo a disposizione del Presidente in carica per avere indicazioni di carattere generale e opera-

tivo. Trattandosi di una "innovazione" la proposta ha determinato una importante discussione tra tutti i numerosi soci presenti, a dimostrazione, qualora ve ne fosse stato bisogno, della vivacità e dell'interesse manifestato per la vita del club stesso. L'approvazione delle proposte presentate e l'applauso finale, è stata seguita dalla sollecitazione del Presidente Enzo che ha chiesto una partecipazione numerosa del club alla prossima visita del Governatore.

La chiusura della serata è proseguita con un bel brindisi per augurare al nostro Presidente

BUON COMPLEANNO!



ATTESTATO ROTARY 2020/2021



Conferito al Rotary Club

Feltre

per aver aiutato il **Rotary a creare opportunità** nella vita delle persone di tutto il mondo.

Holger Kraack
Presidente, Rotary International

“BLSD nelle scuole: la vita nelle tue mani”

un service per educare e sensibilizzare le nuove generazioni

di Giacomo Longo

Il nostro club e i suoi soci, fin dalla fondazione, hanno sviluppato idee e azioni per mettere a disposizione del territorio e della società la loro competenza con azioni di servizio e di generosità attiva. Il servizio è il pilastro e la stessa ragione d'essere del Rotary e rappresenta la concretezza con cui si può esprimere la responsabilità sociale.

Ci siamo concentrati negli ultimi anni su programmi per le nuove generazioni

Negli ultimi due anni una delle azioni di servizio su cui si è maggiormente concentrato il club è verso le giovani generazioni e la loro sensibilizzazione alla prevenzione. Le statistiche ci indicano che ogni anno in Italia ci sono circa 73.000 casi di arresto cardiaco, 200 al giorno, 1 ogni 7,2 minuti, (dati Istituto Superiore Sanità 2010) e che solo il 2% di questi riescono a sopravvivere. Questi eventi si verificano per l'80% dei casi in sede extraospedaliera: il 70-80% degli arresti cardiaci avviene in casa e il 15-20% a lavoro o per strada, rappresentando la 1° causa di morte e risultando la patologia con i costi sociali più elevati. Spesso questi tragici eventi avvengono in presenza di testimoni, che molte volte si limitano ad allertare il soccorso medico d'emergenza. Le statistiche evidenziano che senza un primo soccorso con una rianimazione cardiopolmonare precoce (RCP), la

Meno del 5% dei pazienti colpiti da arresto cardiaco sopravvive senza intervento precoce

percentuale di sopravvivenza della vittima



colpita dall'arresto cardiaco non supera il 5%, atteso che il tempo di intervento del servizio di emergenza 118 supera i 10 minuti. In Italia da alcuni anni sono in atto programmi di formazione alla rianimazione cardiopolmonare per il personale non sanitario, divenuti indispensabili dalla introduzione dell'obbligo per alcuni soggetti privati e pubblici di disporre di defibrillatori semiautomatici in grado di ripristinare un regolare ritmo cardiaco nella maggior parte dei casi di fibrillazione ventricolare, l'aritmia fatale che è quasi sempre alla base dell'arresto cardiaco. La Legge 120/2001 infatti autorizza i soccorritori laici, precedentemente addestrati alle manovre di rianimazione di base, all'utilizzo di defibrillatori semiautomatici esterni (DAE).

dal 2019 abbiamo avviato un progetto di sensibilizzazione al problema

Il nostro Club ha avviato già dal 2019 un Progetto di sensibilizzazione in tema di soccorso e rianimazione in caso di arresto cardiaco improvviso destinato ai giovani che frequentano il 4° anno degli Istituti Superiori, che grazie alla collaborazione con il *Centro di Formazione Regionale CISOM Gruppo di Padova*, insegna le manovre di BLS e la Defibrillazione precoce, rilasciando a quanti superano il corso l'autorizzazione Regionale all'utilizzo del DAE, secondo quanto normato dalle disposizioni di legge.

Educare e formare sono gli obiettivi

Gli obiettivi di tale progetto pluriennale:

1) Educare e sensibilizzare i giovani maturandi

alla prevenzione sanitaria e all'acquisizione di pratiche salvavita per arricchire le competenze di primo soccorso e per far superare la convinzione che tali buone pratiche siano appannaggio solo del personale sanitario;

2) formare giovani cittadini alle manovre di rianimazione cardiopolmonare, coinvolgendo i ragazzi dell'Interact, già tutti abilitati, per una azione didattica "peer to peer" e di "mentoring";

3) arricchire il territorio di giovani cittadini in grado di usare il DAE (defibrillatore semiautomatico esterno) per prestare soccorsi tempestivi ad una vittima di arresto cardiaco;

4) ridurre la mortalità e la morbilità da danni permanenti dovuti alla tardiva assistenza del paziente vittima di arresto cardiaco.

Educare alla salute e accrescere "la cultura della vita" nei giovani

Il progetto si pone il fine ultimo di educare alla salute ed accrescere la "cultura della vita" nei giovani attraverso il "saper fare" e la consapevolezza che ciascuno di noi può contribuire a "salvare una vita". Imparando le tecniche di base della rianimazione e della defibrillazione precoce ciascuno sarà in grado di intervenire in situazioni che richiedono l'immediato sostegno e supporto alle funzioni vitali di base in una persona vittima di arresto cardiaco improvviso.

Il progetto contribuirà a rendere più protetta la comunità

Ciò contribuirà a rendere più "protetta" la comunità vicina attraverso la presenza di una rete di "operatori DAE laici" pronti ad intervenire in caso di necessità, avendo competenze ed abilitazione all'uso dei PAD (Public Access Defibrillator). La situazione geografica del nostro territorio montano, con tutte le sue difficoltà logistiche inoltre, valorizza il patrimonio di un pool di operatori "first responder" che intervengano nell'attesa del soccorso avanzato. Il progetto, definito nei suoi particolari dalla Commissione Progetti, ha visto il suo esordio con l'edizione del 2018 del Ryla Junior e per il suo apprezzamento è stato proposto e ampliato agli istituti scolastici del territorio e ritenuto valido anche dal Distretto Rotary 2060 che ha concesso dei contributi distrettuali straordinari. Il Progetto in origine

prevedeva la formazione in BLS-D di circa 200 studenti per anno; per inderogabili disposizioni Ministeriali e delle Società scientifiche, il service è partito in ritardo rispetto al calendario previsto, e la formazione "in presenza" non è stata possibile a tutti gli studenti per evidenti problematiche legate alla "sicurezza".

La formazione in presenza è stata limitata a causa della pandemia

Pertanto il numero complessivo dei ragazzi che hanno terminato il corso è stato di 50 anziché 200. L'attività didattica verrà di nuovo calendarizzata durante l'intero anno scolastico ed il service potrà proseguire completando la progettualità triennale. Per quanto riguarda la previsione economica delle spese definite nel progetto iniziale rimarranno invariate quelle relative all'acquisto del materiale necessario per la formazione, indipendente dal numero dei discenti da formare e comunque trasversale per la suddetta progettualità negli anni a venire. Importante da sottolineare è come in questo progetto sono rappresentate l'essenza del service rotariano: competenze professionali dei soci, relazioni sociali con altre organizzazioni di servizio, collaborazione con le istituzioni (ministero della Salute, ULSS e Istituzioni scolastiche) e collaborazione con le nuove generazioni. I progetti devono anche rispondere ad un requisito fondamentale che è la sostenibilità, cioè la capacità di mantenersi funzionali nel tempo, e per tale motivo il progetto prevede a fine anno la selezione di alcuni corsisti che si sono distinti per abilità pratiche e punteggio finale da avviare al percorso formativo come istruttori, in modo da mantenere la sostenibilità futura del progetto in autonomia con supporto e tutoraggio del Centro di Formazione.

Non solo per gli studenti ma anche per gli insegnanti per la sua sostenibilità

Tale percorso sarà ugualmente proposto ad un insegnante (possibilmente di educazione fisica) per Istituto Scolastico che farà da supervisore e coordinatore dei futuri percorsi didattici. Alla scuola verrà donato dal club il materiale didattico necessario (manichini, trainer AED ecc.) per continuare in autonomia il necessario re-training biennale.

“Il 5° Ryla Junior della provincia di Belluno: quattro giorni intensi”

il nostro domani comincia da oggi



di Benedetta Carla Pontil

Anche quest'anno abbiamo concluso la 5^a edizione del RYLA JUNIOR che ha coinvolto 21 ragazzi provenienti dalla Provincia di Belluno. La programmazione di questa attività di servizio è riuniti in video conferenza:

l'entusiasmo ha prevalso sulla situazione sanitaria.

I mesi estivi hanno poi visto il susseguirsi di innumerevoli e non sempre facili momenti organizzativi e incontri con i rappresentanti delle scuole e licei coinvolti. È stato condiviso il programma che prevedeva attività aventi come obiettivo lo sviluppo e la conoscenza del mondo che ci circonda, rafforzando nei giovani partecipanti il concetto di leadership all'interno del gruppo. I programmi studiati e sviluppati hanno permesso di accreditare l'attività come crediti formativi nel progetto didattico denominato alternanza scuola-lavoro, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro. Dopo tanto lavoro di squadra finalmente siamo arrivati al 15 settembre, data dell'inizio del 5° Ryla Junior della



Provincia di Belluno!!! Sono stati 4 giorni intensi con un programma assai ricco di relazioni specifiche ed attinenti al tema della Leadership tenute da entusiasti “professori” rotariani come Luca Marcolin, Umberto Montin e Maria Elettra Favotto; coinvolgente l'incontro con i ragazzi dell'Interact Feltre, appassionante il racconto dello storico

Sergio Claut, istruttiva la visita all'azienda Sportful di Fonzaso accompagnati dai nostri soci **Gioia ed Alessio Cremonese**, che ci hanno organizzato il percorso di visita con tutte le accortezze dovute alla situazione sanitaria. Ma questo Ryla Junior si è anche caratterizzato per eventi molto specialistici e coinvolgenti come il corso, tenuto dal nostro socio **Giacomo Longo**, in collaborazione con la moglie Manuela, (vero e proprio mattatore anche sul piano umano nel rapporto con i Rylisti), per il conseguimento della abilitazione all'uso del defibrillatore semi automatico. E per finire... la



mattinata trascorsa con la guida alpina **Lorenzo Corso delle Aquile di San Martino di Castrozza e Luigi**, alpinista, dove i ragazzi hanno potuto sperimentare di persona, salendo una parete di roccia di 25 metri, cosa significa avere, fiducia, collaborazione e responsabilità per essere dei leader anche quando si va in montagna. Vanno ricordati gli interventi di Lucia Oldrati, coordinatrice Ryla Junior del Distretto, che ha aperto e chiuso i lavori della manifestazione e Alessandro Perolo che fin dalla prima edizione ci accompagna e consiglia. Il progetto è stato possibile grazie alla splendida collaborazione fra club e alla generosità e alla disponibilità di tanti soci rotariani che ci hanno supportato sia economicamente sia mettendo a disposizione il loro “TEMPO”. Ringraziando tutti i soci che si sono prodigati per la buona riuscita dell'evento non ci resta altro che dire:

... arriverci alla prossima edizione del Ryla Junior...

“Essere segretario vuol dire conoscere le sensibilità dei soci per armonizzare le attività”

Oggi conosciamo ...

il Segretario Gianvittore Vaccari



Ottobre 2021

Ci parli brevemente di te e della tua professione

Mi sono laureato in ingegneria idraulica all'università di Pavia e mi sono sempre occupato di salvaguardia ambientale. Da sempre credo nei principi di sviluppo sostenibile e considero l'ambiente naturale un bene primario da salvaguardare. Ho avuto l'onore di guidare come Sindaco la città di Feltre per tre mandati dal 1993 al 2002 e dal 2007 al 2012. Sono stato eletto nelle elezioni politiche del 2008 Senatore della Repubblica Italiana e ho fatto parte di varie Commissioni permanenti parlamentari

Chi ti ha parlato di Rotary e ti ha presentato

Sono entrato nel Rotaract di Feltre presentato dall'amico Gigi Curto, uno dei fondatori del Rotaract cittadino. Durante questa appartenenza ho imparato a conoscere i valori rotariani e lo spirito di servizio che caratterizza la nostra Associazione. Quando il compianto Luciano Martini, uno dei fondatori del club di Feltre, mi chiese di farne parte, ne sono stato onorato pur essendo stato facile per me accettare: rientravo in "famiglia".

Sono 34 anni che sei socio del nostro club e oltre ad esserne stato Presidente, per molti anni hai servito come segretario. Cosa puoi dirci di questa tua appartenenza al club

Ambedue i ruoli si caratterizzano per una grande responsabilità, talvolta delicata. Significa conoscere il club ed i suoi soci, bilanciare attentamente le norme che disciplinano la vita del club stesso con le indicazioni del nostro Rotary International. Essere segretario vuol dire sostenere il Presidente e contemporaneamente conoscere le sensibilità dei soci per armonizzare le attività. E' stato ed è ancora un onore che ho sempre cercato di declinare con spirito di servizio.

Che differenze hai trovato nel corso degli anni

Il Rotary ritengo sia lo stesso e non debba cambiare il suo impegno verso il servizio, mentre sicuramente sono cambiati gli strumenti gestionali che permettono di analizzare momento per momento l'attività di servizio.

Cosa ricordi della tua annata da presidente e quale l'impegno di servizio più significativo

Ho avuto l'onore di servire il Club come Presidente nell'annata del centenario con il Governatore triestino Nerio Benelli. In quell'annata ho cercato di rendere visibile il Club nella città di Feltre, utilizzando la ricorrenza come volano di informazione e conoscenza. Ricordo tra le altre attività di servizio il concerto del centenario nel Duomo di Feltre. E' stato un momento di festa condivisa con il nostro territorio

Cosa pensi di aver dato al Club

Preferisco lasciare che siano i soci a rispondere alla domanda.

Cosa pensi ti abbia restituito il club ed il Rotary in genere?

Oltre alle conoscenze e amicizie sono convinto che l'appartenenza al Rotary mi abbia permesso di comprendere appieno che si vive all'interno di una società

Dei 5 valori rotariani (fellowship, integrity, diversity, leadership e service) quale pensi descriva meglio il senso del Rotary e verso quale senti maggiormente espresso il club?

Senza dubbio il servizio lo pongo al primo posto e ritengo che sia un valore ben rappresentato nel Club di Feltre e spero condiviso

Quale pensi essere una priorità del club nei prossimi anni?

Compito di ogni associazione è sviluppare la leadership e questa ritengo sia la priorità cui anche il nostro club deve assolutamente allinearsi

Grazie Gianvittore e.....Buon Rotary!

“Alcuni dei rapporti coi soci sono diventate preziose amicizie nella mia vita”

Oggi conosciamo...
la socia Alessandra Pilotto



Settembre 2021

Ci parli brevemente di te e della tua professione

Mi occupo di gestione di servizi nell'ambito socio-assistenziale e sanitario. Come direttore di case di Riposo sono considerata un po' atipica, perché le mie scelte strategiche sono sempre controcorrente rispetto a quelle dei colleghi. Sono molto pragmatica e ho scoperto che la mia gestione molto aziendalista è alla fine efficace anche sulla qualità del servizio, perché quando l'organizzazione è efficiente e ordinata si lavora meglio e con più soddisfazione dell'utenza.

Chi ti ha parlato di Rotary e ti ha presentato al club

Sono stata presentata da Massimo Ballotta, che conoscevo bene per la sua nota professionalità ma non in relazione al Rotary.

Sono più di 6 anni che sei socia del nostro club.

Cosa puoi dirci di questa tua appartenenza al club

Mi sono sentita onorata per il fatto di essere stata scelta prima da Massimo e poi dall'intero club. Ho fatto molta fatica a superare il mio individualismo anche all'Interno del Rotary. Nei primi tempi provavo una piacevole euforia legata all'entusiasmo di essere entrata in un contesto nuovo e sicuramente stimolante e cercavo mille opportunità di scoperta, di crescita, di approfondimento. Sono stata accolta molto bene da tutti i soci, salvo poi scoprire, a mano a mano che mi addentravo più in profondità nel sistema e nelle relazioni, la presenza di alcuni degli aspetti con connotazioni "politiche", simili a quelle

che ho sempre rifiutato nella mia vita personale e professionale, tali da inquinare e condizionare la circolarità dei valori fondanti il Rotary.

Prima di essere cooptata nel club conoscevi il Rotary o ne avevi sentito parlare

Prima, avevo chiaramente sentito parlare del Rotary ma non avevo mai pensato che avrei potuto farne parte, non me ne ero mai interessata, l'ho conosciuto tramite Massimo e il Service fatto a uno dei servizi che dirigevo all'epoca. Conosco tantissime persone che fanno parte di altri club, ma stranamente non avevo mai parlato di Rotary con loro.

Cosa pensi di aver dato al Club

Nell'annata in cui sono stata Segretario, ho incontrato delle difficoltà concrete nel mettermi al servizio dell'impegno che mi ero assunta, sicuramente anche dovute al disallenamento all'operatività, visto che nel mio lavoro mi limito a prendere decisioni e impartire precise indicazioni ai collaboratori. Però penso di aver contribuito, insieme a tutto il consiglio dell'epoca, a porre l'accento sulla necessità di recuperare quei valori, dall'Amicizia alla Diversità, che sono i punti su cui secondo me c'è ancora spazio di approfondimento, rispetto ad altri dove invece siamo già molto forti come club, primo fra tutti il fare Servizio.

Cosa pensi ti abbia restituito il club ed il Rotary

Personalmente, pur non essendo una persona molto socievole, vivo l'Amicizia con grande senso di

dedizione, fedeltà e generosità. Alcuni dei rapporti coi soci sono diventate preziose amicizie nella mia vita, elemento di ricchezza tanto più con persone di diversa storia esperenziale, e di questo sono grata

Dei 5 valori rotariani (fellowship, integrità, diversità, leadership e servizio) quale pensi descriva meglio il senso del Rotary e verso quale senti maggiormente espresso il club?

Dal mio punto di vista, il primo dei valori in ordine di importanza all'interno di un Rotary club rimane la sincera Amicizia, come base di partenza per le numerosissime iniziative che un gruppo affiatato e coeso, nell'entusiasmo che genera come energia positiva, può ideare. Un altro valore che a me piace molto è la Diversità. Siamo un gruppo abbastanza eterogeneo come background di vita e di lavoro, ed è bellissimo per me ascoltare i racconti dei soci che hanno o hanno avuto una vita professionale ricca di accadimenti che io nemmeno sogno.

Quale pensi essere una priorità del club in futuro ..

Mi piacerebbe che venissero invitate personalità rappresentanti delle categorie sociali, culturali, religiose o laiche, diverse da quelle tradizionalmente affiliate al club di Feltre; in questo vedo una chiusura. A volte mi sento in difetto per lo scarso senso di appartenenza che provo verso Feltre, ma io non sono legata nemmeno al mio paese di origine e di residenza, mi sento cittadina del mondo e mi piacerebbe vivere un po' ovunque, motivo per cui amerei una maggiore apertura da parte del nostro club ai condizionamenti esterni, nella convinzione che il nostro riferimento sia più ampio, perché dato dai valori che hanno fondato il Rotary come associazione e comunità internazionale. Il mio club ideale dovrebbe prescindere dalla politica o dalla religione, o meglio dare lo stesso spazio e senso di inclusione e di appartenenza ai soci di qualunque orientamento. **GRAZIE ALESSANDRA...BUON ROTARY**



“...siamo impegnati a costruire un club Interact sempre più attivo e al servizio della comunità”

Notizie dall'Interact Club Feltre



di Matteo Titton

Nell'ultima settimana di Agosto si è tenuto al Bosco di Tretto (Schio) il weekend di formazione del Distretto Interact 2060 per i Presidenti, Segretari e Prefetti dei Club Interact del Triveneto. Del nostro Club ha partecipato solo il Presidente che nella prima riunione ha



condiviso con i soci le attività più divertenti e significative tra le quali spiccano sicuramente la camminata nella natura e un gioco generato da una attività di team building. Nello specifico, utilizzando un diagramma di Gantt (strumento per la pianificazione di progetti che attraverso una **panoramica dei compiti programmati**, permette a tutte le parti interessate di conoscere **compiti e rispettive scadenze**) è stato chiesto di ideare e quindi, divisi in gruppi, realizzare un castello con marshmallow (caramelle gomgnose) e spaghetti.

Incontrarsi e sporcarsi le mani è stato molto divertente

Obiettivo del mese di settembre per il club è stato quello di completare il nostro Service principale, quello delle fontane, proseguendo

settimanalmente nell'azione di pulire, mettere la malta e sistemare il verde. Inutile dire, che incontrarsi tra ragazzi e sporcarsi le mani, è stato molto divertente. Un aneddoto che vogliamo raccontarvi riguarda il “salvataggio” dei piccoli pesciolini che, una volta svuotata la fontana, rischiavano di morire e non potevamo rimanere indifferenti! Li abbiamo delicatamente presi singolarmente con le mani, tra il fango e la mancanza di guanti, per poi porli in delle secchie piene di acqua. Una volta salvati tutti (due secchie piene!!) abbiamo pulito il fondale, sistemato lo scarico, aperto l'acqua e rimesso a dimora i piccoli abitanti. Utilizzando dei prodotti bio e non nocivi per gli animali abbiamo reso l'acqua più cristallina e ridotto la formazione delle alghe. Contiamo di poterle consegnare al Comune di Feltre entro ottobre.

Il club aspettava con ansia l'evento dell'anno: il Ryla Junior 2021

L'evento che il Club aspettava da tempo e per il quale si era molto preparato è finalmente arrivato: il Ryla Junior 2021

Ci piace raccontare le attività che abbiamo condiviso con i Rylisti: **una caccia al tesoro 2.0**,



ove era assegnato a ogni capogruppo un particolare da trovare che si trova nel Santuario e i partecipanti una volta trovato, dovevano mandarci un selfie. Alla fine di questa caccia al tesoro, ci siamo trovati tutti in un salone e,

abbiamo collegato le vie d'Azione del Rotary con le nostre attività

assegnati i deliziosi premi alle squadre, abbiamo collegato le vie d'Azione del Rotary con le nostre attività. In un'altra serata abbiamo utilizzato delle attività ludiche per creare team (a gruppi girare un telo steso sul pavimento rimanendovi sopra e senza mai uscirne; mettersi in cerchio e tenere con il pollice e l'indice un cerchio da ginnastica ritmica cercando di farlo arrivare a terra coordinando le azioni e il classico gioco delle sedie che man mano si tolgono con la musica) per realizzare l'obiettivo principale di questa "scuola di leadership": ciascuno dei tre gruppi in cui sono stati divisi doveva eleggere un consiglio direttivo e, assieme ai "soci", organizzare un



service. Durante la cena con il club in Birreria abbiamo voluto lasciare un ricordo ai ragazzi: una polaroid di Interact + Ryla, con travestimenti simpatici. Il riscontro dei partecipanti è stato molto lusinghiero ritenendo le nostre attività le più divertenti e apprezzate in quanto riescono a dare maggiore concretezza e instaurare rapporti di amicizia

incontro lusinghiero ed apprezzato per la concretezza e la capacità di creare rapporti di amicizia

ancora più solidi, abbiamo voluto fissare con loro un incontro il 4 ottobre. Arrivando quasi in fin di mese, siamo stati ospiti di Associazione Nazionale Alpini e Protezione Civile nella ex Caserma Zannettelli di Feltre, assieme al Rotary Club padrino, ove siamo stati introdotti nella

storia del luogo e ci è stato raccontato l'importante lavoro di restauro che stanno eseguendo e le modifiche necessarie per il futuro. Per questo, a noi ragazzi, è venuta l'idea di un futuro service a favore degli alpini.

Sono molti i progetti che auspichiamo di portare avanti per l'anno venturo, sperando che le restrizioni non ci ostacolino e che ci permettano di costruire un Interact sempre più attivo e più imponente!



I club Interact raccolgono ragazzi e ragazze dai 12 ai 18 anni per aiutarli a sviluppare le loro doti di leadership e scoprire il valore del servire con disinteresse. Permette di connettersi con i leader della comunità in cui vivono e del mondo per:

- Agire e fare la differenza in seno alla scuola e comunità
- Scoprire nuove culture e promuovere la comprensione internazionale
- Diventare un leader della scuola e comunità
- Divertirsi e fare nuove amicizie con ragazzi e ragazze di tutto il mondo

Cosa fanno i club

I club Interact organizzano almeno due progetti l'anno, uno a beneficio della loro scuola o comunità e uno per promuovere la comprensione internazionale. I Rotary club padrini fanno da mentori e guidano gli Interactiani a svolgere progetti e sviluppare le loro doti di leadership.

Rotary

PEOPLE OF ACTION



DESIGNED BY
RJ
@RCSDFW

OCTOBER IS ECONOMIC AND COMMUNITY DEVELOPMENT MONTH



Programma del mese di Ottobre 2021

mese dello sviluppo economico e comunitario

VISITA DEL GOVERNATORE D2060

Lunedì 4/10 alle ore 19.45

Presso la sala degli Elefanti Pedavena

Relatore: Presidente e Governatore Caltabiano

Note: Soci, Familiari e Ospiti

CONSIGLIO DIRETTIVO

Martedì 12/10 alle ore 19:45

presso la Saletta della Birreria

Relatore: il Presidente

Note: Consiglio direttivo

CONSULTA DEI PAST PRESIDENT

Martedì 19/09 alle ore 19,45

Presso la saletta della Birreria

Relatore: Presidente

Note: Riservata ai Past President e soci fondatori

LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO: IL RUGBY FELTRE

Martedì 27/10 alle ore 19:45

presso la Veranda della Birreria

Relatori: Presidente e Dirigenti del Rugby Feltre

Note: Soci, Familiari e Ospiti

Altri Eventi

SEMINARIO DI FORMAZIONE PER NUOVI SOCI

Sabato 16/09 alle ore 15.00

Presso la sede del Distretto a Mestre

Note: possibile anche on line - riservato nuovi soci

RIFERIMENTI

Per prenotazioni

Rispondere ai messaggi inviati da

Massimo Dal Zotto oppure

mail: info.rcfeltre@rotary2060.eu

Si ricorda che la prenotazione alle conviviali è una cortesia verso chi ci ospita

ROTARY CLUB



Distretto 2060

1982

**“Pubblicazione riservata esclusivamente
ai soci rotary per uso proprio.**

È vietata la distribuzione a terzi “